



COPIA

# COMUNE DI CORIGLIANO -ROSSANO

Provincia di Cosenza

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 08 DEL 15.05.2020**

<b>Oggetto</b>	<b>Istituzione della Commissione per la formazione dello Statuto del Comune di Corigliano-Rossano e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Approvazione disciplinare.</b>
----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTIDUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **17,00** presso la Sala consiliare sita in Piazza SS. Anargiri di Corigliano-Rossano, a seguito di autoconvocazione, partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito, in modalità telematica, giusta deliberazione di G.C. n. 48 del 20.03.2020, per la prosecuzione dei lavori interrotti nel consiglio comunale del 15.05.2020, in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale con la presenza dei seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRESENTE	N.	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	STASI Flavio - Sindaco	SI	14	SALIMBENI Mattia	SI
2	GRILLO Marinella	SI	15	GAMMETTA Rocco Leonardo	SI
3	MINGRONE Pietro	SI	16	CASSANO Antonio	SI
4	ALBORESI Alessia	SI	17	OLIVO Adelina	SI
5	MONACO Isabella	SI	18	SCARCELLO Vincenzo Antonio	SI
6	ROTONDO Domenico	SI	19	BAFFA Costantino	NO
7	ZANGARO Liliana	SI	20	SCORZA Gennaro	SI
8	TAVERNISE Salvatore	SI	21	PROMENZIO Luigi	SI
9	SCORZA Achirpita (detta Titti)	SI	22	MADEO Rosellina	NO
10	DE GAETANO Piersalvino	SI	23	ZAGARESE Aldo	SI
11	FRASCA Biagio	SI	24	MADEO Francesco	SI
12	SALIMBENI Maria	SI	25		
13	SAPIA Cesare	SI			

Presenti N° 22 Consiglieri - Assenti N° 02 Consiglieri

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Marinella GRILLO.

Sono presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Claudio, Vincenzo MALAVOLTA, Tiziano CAUDULLO, Anna Maria TURANO, Giovanni Francesco PALERMO, Tatiana Domenica Francesca NOVELLO, Donatella NOVELLIS.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo LO MORO.

Il Presidente accertato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

**OGGETTO: Istituzione della Commissione per la formazione dello Statuto del Comune di Corigliano-Rossano e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Approvazione disciplinare.**

**Entra in aula il consigliere Baffa - presenti 25.**

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**introduce** il punto iscritto all'odg sottolineando l'estrema importanza dell'istituenda Commissione ed il suo carattere storico, in quanto afferente alla formazione del primo Statuto Comunale del Comune di Corigliano-Rossano;

**rappresenta** al Consiglio Comunale come la formazione dello Statuto, momento costituente del nuovo Ente in termini giuridici ed identitari, costituisca un evento di fondamentale importanza per la nuova comunità amministrata e presupponga un tempo di analisi e di riflessione sulle componenti essenziali del Comune istituito per effetto della fusione di cui alla L.R. Calabria n. 2/2018 e sulle sue specifiche finalità e determinazioni valoriali;

**anticipa** che i lavori della istituenda Commissione saranno opportunamente accompagnati da una serie di convegni a tema – **sia pure in modalità telematica per effetto delle prescrizioni dovute all'emergenza epidemiologia in atto** - volti ad approfondire le componenti *latu sensu* culturali delle due "anime" confluite nell'*unicum* della fusione

**apre** la discussione sul punto, riprendendo il discorso interrotto nella seduta del 15 maggio per agevolare una sorta di riflessione e di limatura di questa fondamentale proposta deliberativa, storica per la città di Corigliano-Rossano. Questo passaggio si è reso opportuno anche sulla scorta delle sollecitazioni che erano venute dai gruppi di minoranza e della necessità di farne un momento condiviso da tutta l'Assise consiliare. L'auspicio del Presidente è il voto unanime favorevole per il particolare valore simbolico della deliberazione che si andrà a votare.

Relaziona la **Consigliere Maria Salimbeni** la quale dichiara che l'obiettivo principe per la maggioranza consiliare sia quello di ottenere, su un tema così importante, il massimo della convergenza trattandosi di istituire una vera e propria Costituente. La Consigliera ripercorre il lavoro svolto dal Presidente del Consiglio, che interpellato i singoli Consiglieri in sede di conferenza dei Capigruppo, dopo aver ricevuto dalla maggioranza una nuova bozza di delibera sostanzialmente ricettiva delle modifiche segnalate dalla minoranza consiliare. La consigliera cita Bobbio il quale incitava sempre la politica, in ogni momento, a non fermarsi di fronte alla fatica della discussione: non è mai troppo tardi, diceva, per uscire da quella che sembra la comoda nicchia della chiusura che quindi ci permetterebbe di fare tutto senza l'ascolto dell'altro e quindi agire senza rinunciare alla presunzione che chi la pensa diversamente da te abbia sicuramente torto.

Interviene il Consigliere **Gennaro Scorza**, il quale sottolinea come la nuova bozza di deliberazione recepisca solo in parte le doglianze eccepite dalla minoranza, la qualcosa non favorisce ancora una convergenza unanime, in quanto il nuovo testo non toglie alla Commissione una connotazione eccessivamente politica. Il Consigliere sottolinea il mancato recepimento della proposta di assegnare la presidenza della Commissione al Presidente del Consiglio, vero e proprio organo di garanzia.

Interviene il Consigliere **Domenico Rotondo**, il quale afferma che all'interno della proposta di delibera siano contenute varie riflessioni, frutto di un processo di concertazione e di scambi di idee sia in ordine alla presidenza, sia in ordine al nomen juris della stessa commissione. Il Consigliere

chiarisce la non contemplazione del gettone di presenza a beneficio dei componenti della commissione, la durata dei lavori, l'attività convegnistica di partecipazione e di apertura nei confronti della collettività e la nomina del comitato scientifico. Il Consigliere invita tutti i consiglieri a votare all'unanimità la proposta perché si andrà ad istituire una commissione che avrà un ruolo storico, il compito di redigere il primo statuto della città ed il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Interviene il Consigliere **Aldo Zagarese**, il quale preannuncia "per senso di responsabilità" il proprio voto favorevole alla presente proposta deliberativa. Pur ritenendo di precisare il suo rammarico per la mancata scelta del presidente del Consiglio alla presidenza della istituenda commissione, unica figura idonea ad equilibrare gli interessi anche politici all'interno dell'Assise. Il Consigliere ritiene viceversa errato differire la discussione sulla presidenza in un momento interno alla Commissione uscente, circostanza che potrebbe inevitabilmente connotare politicamente la commissione. Augurandosi equità ed equilibrio da parte della maggioranza, il Consigliere cita Bobbio ed il suo invito alla lealtà nella discussione nonché al rispetto reciproco.

Interviene la Consigliera **Isabella Monaco**, la quale, in polemica con il Consigliere Scorza esclude, che il nuovo testo rappresenti l'espressione di artifici perpetrati dalla maggioranza, orientata dall'unico obiettivo di assicurare "il bene della comunità di Corigliano-Rossano". La Consigliere sottolinea come si siano accolte le istanze della minoranza proprio al fine di giungere ad una univocità di intenti su quello che sarà un atto fondamentale per il comune, un atto di importanza storica.

Interviene la Consigliera **Adele Olivo**, la quale, assente nella precedente seduta consiliare del 15 maggio 2020, chiarisce la propria permanenza nel gruppo consiliare "Coraggio di cambiare" del quale è capogruppo. Si aggancia all'opinione che ritiene il presidente del Consiglio il naturale garante del corretto svolgimento dei lavori della Commissione infine, ricollegandosi alle conclusioni del consigliere Zagarese, auspica una profonda correttezza all'interno dell'Assise.

Interviene la Consigliera **Rosellina Madeo**, la quale, dopo aver ribadito la propria avversione verso il conferimento della presidenza al Sindaco che avrebbe dato una connotazione politica troppo forte alla commissione, sottolinea comunque la permanenza all'interno della nuova bozza di un atto di forza da parte della maggioranza la dove si è mantenuta una netta divaricazione tra le due componenti consiliari. La Consigliera conferma il suo convincimento di identificare nel Presidente del Consiglio il soggetto più equilibrato per gestire i lavori della commissione e, in seno ad essa, invoca il diritto di tribuna volto a dare voce ai tanti partiti politici non rappresentati nella consiliatura ma esistenti sul territorio, unitamente alle molteplici associazioni. La consigliera ritiene che il sale della democrazia sia rappresentato dalla dialettica, ma anche dal continuo ascolto dei contributi della minoranza, dismettendo quella linea di pensiero che considera tutto ciò che è espressione della maggioranza come volto al benessere della collettività e tutto ciò che proviene dalla minoranza come ostruzionismo e tentativo di speculazione.

Interviene **Luigi Promenzio**, il quale ringrazia il Consigliere Rotando per la sua capacità di ascolto e rivendica la paternità della questione improponibile del gettone di presenza per chi avrà l'onore di contribuire a redigere il primo statuto della Città. Nel prendere atto della nuova bozza il Consigliere pone in evidenza il suo carattere "erga omnes", che avrebbe richiesto una presidenza equidistante dalle componenti politiche presenti in Commissione. Il Consigliere sottolinea l'incongruenza, peraltro, nell'escludere la centralità del Presidente del Consiglio nella Commissione e nel conferirle al contempo l'improbabile ruolo di organizzatore della convegnistica. Probabilmente, conclude Promenzio, non si è compreso il carattere fortemente simbolico per la città e per la sua unità rappresentato dalla redazione dello statuto. Il Consigliere richiede che sia allargata al consiglio, anziché alla Giunta, la possibilità di segnalare personalità scientifiche a supporto della Commissione

e chiede di esplicitare anche per via formale l'inibizione in capo al Sindaco di un voto attivo o passivo. Conclude stigmatizzando il modo di amministrare la città da parte di un esecutivo che giudica evanescente e ribadisce come il suo amore per la città lo porti comunque ad impegnarsi per essa con senso di responsabilità.

Interviene il Consigliere **Vincenzo Scarcello**, il quale, pur prendendo atto della nuova bozza di delibera, rinviene ulteriori elementi di criticità anche nella nuova stesura. In particolare il richiamo alla deliberazione consiliare del 15 ottobre 2019, istitutiva delle Commissioni consiliari permanenti sembra configurare l'istituenda commissione consiliare per la formazione dello statuto nei termini di "commissioni speciali" con conseguente attribuzione alla minoranza del ruolo di presidenza. A parte ciò il Consigliere ribadisce l'opportunità di una presidenza della Commissione attribuita al Presidente del Consiglio, non relegabile di mero cerimoniale. Nel nuovo testo, inoltre, va rimarcato come il presidente venga eletto e non semplicemente nominato, così come va completamente estrapolato un protagonismo della Giunta nella scelta del comitato scientifico, altrimenti si finirebbe con il dare alla commissione una connotazione politica, alla luce di tale osservazioni il Consigliere Scarcello si dice disponibile ad emendare la proposta deliberativa unitamente agli altri capigruppo consiliari.

Interviene il Consigliere **Raffaele Vulcano**, il quale dichiara di non intervenire nel dibattito, stante la sua assenza nella precedente seduta e chiede notizie in merito alla sua partecipazione alle commissioni consiliari.

Interviene la Consigliere **Achiropita Scorza**, la quale condivide la necessità di un garbo istituzionale tra le componenti istituzionale e sottolinea, con un frase di Guglielmo Ferrero, come l'opposizione rappresenti un organo della sovranità popolare esattamente come il governo. Se oggi si discute di una nuova bozza di delibera, già passata al vaglio della Commissione Affari Generali, sostiene la Consigliera, è proprio per effetto della considerazione dei rilievi proposti dalla minoranza nella precedente seduta consiliare di fatto recepiti dalla maggioranza. La Consigliere, inoltre, chiarisce le ragioni della mancata individuazione, anche nella nuova bozza, della presidenza in capo al Presidente del Consiglio, riconducibili al tenore dell'art. 11, comma 15, del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio ai sensi del quale il presidente viene eletto all'inverso delle commissioni tra i propri membri. La consigliera conclude evidenziando la giusta sintesi effettuata nella proposta deliberativa che prelude all'atto fondativo del comune di Corigliano-Rossano.

Interviene il Consigliere **Francesco Madeo**, il quale precisa che l'obiettivo di ogni consigliere presente all'interno dell'Assise civica è il bene comune. Non comprende le difficoltà odierne ad individuare come presidente della commissione statuto il presidente del Consiglio la quale è figura terza. Il consigliere chiede garanzia di terzietà al fine di svolgere un buon lavoro, pertanto chiede un atto di responsabilità per poter votare all'unanimità la costituente Commissione.

Interviene il Consigliere **Costantino Baffa**, il quale rileva che all'interno della Commissione non sono presenti tutti i gruppi consiliari. Afferma che l'articolo 38 comma 6 del testo unico stabilisce che commissioni consiliari sono costruite con criterio proporzionale; da alcuni giudizi il criterio proporzionale sembra preludere la presenza di tutti i gruppi consiliari, pertanto il Consigliere invita ad aumentare il numero dei componenti della commissione statuto al fine di poter permettere al partito della Lega di essere rappresentato.

Interviene il Consigliere **Mattia Salimbeni**, il quale, nello stigmatizzare l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri di minoranza "promenziani" - giudicato irrispettoso nei confronti dell'intero Consiglio -, evidenzia come alcuni spunti dell'opposizione presentati dalla minoranza sono stati

accolti dalla maggioranza dimostrando grande senso di responsabilità. Il consigliere, inoltre, si dichiara ancora propenso a proseguire la discussione sulla bozza pur di trovare ampia convergenza.

Interviene la **Consigliere Maria Salimbeni**, la quale precisa che la commissione che si va ad instaurare entri nel novero delle commissioni permanenti, pertanto modificabile in qualsiasi momento in quanto a numero e in quanto a disciplina, rimanendo sempre una commissione consiliare ed in quanto tale deve essere necessariamente presieduta da un consigliere comunale e non dal Presidente del Consiglio. Propone al Presidente di sospendere i lavori facendo propria la richiesta avanzata dalla minoranza.

Il Presidente mette ai voti la sospensione dei lavori per soli dieci minuti al fine di agevolare il confronto tra i capigruppo consiliari sulla bozza di delibera.

La proposta di sospensione viene votata all'unanimità.

I lavori riprendono dopo dieci minuti con l'appello nominale, che ribadisce le medesime presenze.

**Il Presidente del Consiglio** informa che si è concordato con i capigruppo di maggioranza e di minoranza di non procedere all'elezione separata dei componenti della commissione, ma un consigliere - uno per la maggioranza ed uno per la minoranza - leggerà i nominativi dei membri designati per la commissione. Inoltre si è deciso di eliminare il riferimento alla seduta del 15-10-2019 - e quindi alla delibera di consiglio comunale numero 63 - per cui il presidente della commissione sarà eletto dai suoi membri a maggioranza dei suoi stessi componenti; si è inserito, in merito alla partecipazione del gruppo scientifico, di dare atto che la predetta commissione si avvarrà dell'ausilio di un comitato scientifico di riconosciuto valore culturale che sarà nominato dalla commissione, togliendo la frase "anche su proposta dell'amministrazione comunale".

Interviene per dichiarazione di voto la **Consigliere Liliana Zangaro** la quale sottolinea che i veri protagonisti nella stesura dello Statuto sono i cittadini, pertanto esso interpreterà le esigenze dell'intera comunità del territorio. La consigliera anticipa il suo voto favorevole al deliberato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- **La Legge Regionale 02 febbraio 2018, n. 2, ha sancito l'istituzione del Comune di Corigliano-Rossano per effetto della fusione dei Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano;**
- **Ai sensi dell'art. 6, comma 1 della predetta legge Regionale, "Salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli organi del Comune di Corigliano-Rossano, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo Statuto comunale".**  
*La redazione dello statuto avviene possibilmente previo espletamento di studi di fattibilità tecnico-organizzativa in ordine all'individuazione dei migliori modelli organizzativi ed attuativi del nuovo ente.*  
*Lo statuto comunale valorizza e promuove, nell'ambito delle sue attribuzioni e competenze come definite dalla Costituzione e dalle competenti leggi statali e regionali, modelli di sviluppo ecosostenibile cui ispirare le politiche economiche, di marketing e sociali, anche*

*mediante la previsione di apposite forme di partecipazione per la valorizzazione dell'economia e del lavoro.*

- **L'art. 6, comma 1 della predetta legge Regionale prevede, altresì, che negli stessi termini di cui al comma 1, è approvato il regolamento di funzionamento del consiglio comunale.**

#### **ATTESO CHE:**

- **Il termine di cui sopra rinvia la sua *ratio* nella necessità di dotare l'ente di nuova istituzione della sua Carta fondamentale, enunciativa e regolativa dei principi cardine dello stesso, in tempi congrui rispetto alla data di istituzione disposta dal Legislatore regionale, al fine di trarre dalle disposizioni statutarie precise indicazioni identitarie e gli spunti per l'intera dinamica degli atti di indirizzo politico-amministrativo dell'organo consiliare e della Giunta;**
- **Trattasi, comunque, di un termine ordinatorio, volto unicamente a rimarcare la necessaria tempestività dei processi finalizzati all'approvazione consiliare dello Statuto;**
- **La dilazione del termine dei "sei mesi", peraltro, è stata fortemente condizionata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha, di fatto, paralizzato il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente in un momento in cui si stava concretizzando il passaggio di cui alla presente deliberazione, determinando una sospensione dei termini di qualsivoglia procedimento amministrativo fino alla data del 15 maggio 2020;**

#### **RILEVATO CHE:**

- *La Legge Regionale istitutiva del Comune di Corigliano Rossano prevede che la redazione dello statuto avvenga possibilmente previo espletamento di studi di fattibilità tecnico-organizzativa in ordine all'individuazione dei migliori modelli organizzativi ed attuativi del nuovo ente.*
- **In quest'ottica il Consiglio comunale, dopo aver recepito i contributi commissionati dal Commissario Prefettizio alla Fondazione Mortati, consegnati al Presidente del Consiglio in data 14.01.2020, intende innestare l'iter di formazione dello Statuto – e la nomina della Commissione Consiliare a ciò deputata – lungo un percorso progressivo che favorisca gli estremi di una vera e propria Costituente partecipata – in ossequio al disposto di cui all'art. 15, comma 2, ultimo inciso, del D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge n. 56/2014 (cd. "Legge Del Rio") - espressione di studi scientifici e di apporti accademici, ma anche di riflessioni incisive sulla storia, sulla sociologia, sull'antropologia, sull'economia insediata del territorio e dei popoli che sono polo di riferimento identitario del nuovo ente;**
- **Il percorso dianzi citato costituisce il preludio insostituibile per un'analisi di contesto che consenta alla Commissione ed alle sue articolazioni di attribuire il giusto peso alle parole valoriali e programmatiche del Documento Statutario;**
- **A tal fine è volontà del Consiglio Comunale aprire una fase, sia pure di breve durata e nelle modalità oggi consentite, con la quale accompagnare i lavori della Commissione, attraverso una serie di Convegni tematici, affidati alla gestione del Presidente del Consiglio Comunale, con i quali dare voce al pensiero ed al rigore scientifico di personalità oggettivamente riconosciute come meritevoli di attenzione al fine di dare corpo alla formazione statutaria: nella consapevolezza che questa intensa "stagione" di ascolto e di dibattito possa fortemente giovare non solo alla Costituente formale, attraverso la redazione dello Statuto, ma anche a quella materiale, consistente in una simbiosi tra le due componenti culturali accostate dal processo giuridico di fusione.**

#### **DATO ATTO CHE:**

- per effetto del disposto di cui all'art. 1, comma 124, lett. c) della Legge 7 aprile 2014, n. 56, *“in assenza di uno statuto provvisorio, fino alla data di entrata in vigore dello statuto e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale del nuovo comune si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello statuto e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale del comune di maggiore dimensione demografica tra quelli estinti”*;
- la previsione di cui sopra stabilisce un assetto provvisorio, afferente la fonte normativa apicale del nuovo ente, che contribuisce a preservare la vigenza di uno statuto nella fase antecedente all'approvazione del nuovo, la cui entrata in vigore si pone senza soluzione di continuità;
- sia lo Statuto che il Regolamento consiliare rappresentano momenti fondamentali per la funzionalità del nuovo Ente;
- l'art. 11 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale dell'ex Comune di Corigliano Calabro, attualmente applicabile al nuovo ente nelle more dell'approvazione del primo Statuto, prevede, al comma 15, la possibilità che il consiglio possa rivedere in ogni momento il numero, la composizione, i compiti attribuiti alle commissioni, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
- Nel caso di specie si rende necessario addivenire ad una articolazione, per effetto del sopra citato art. 15, di una Commissione istituendo col compito di redigere il primo statuto della città ed il regolamento sul funzionamento dell'organo consiliare;

## **RITENUTO**

- di istituire la Commissione per la redazione del primo Statuto del Comune di Corigliano-Rossano e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, prevedendone un assetto composto da n. 11 (undici) Consiglieri comunali, dei quali da n. 7 (sei) proposti dalla maggioranza consiliare e n.4 (quattro) proposti dalla minoranza e dando atto che il suo Presidente sarà eletto dai suoi membri, con voto palese e a maggioranza dei suoi componenti, nella seduta di insediamento.
- di rimarcare il carattere storico della citata Commissione, preposta alla formazione del primo Statuto del Comune di Corigliano-Rossano, aprendone l'assetto, sia pure senza diritto di voto, alla partecipazione di personalità di spessore culturale in senso lato, utili a contribuire, ciascuno per la propria scienza e specializzazione, alla formulazione delle norme statutarie;
- di disciplinare il funzionamento della predetta Commissione al fine di procedere alla relativa costituzione con successivo atto deliberativo consiliare ed all'avvio dei lavori della stessa finalizzati, in questa fase, alla formazione del primo Statuto dell'Ente e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

## **VISTI**

- Il D. Lgs. 267/2000
- Il D. Lgs. 165/2001

**ACQUISITO** il parere favorevole ex art. 49 TUEL, reso dal Segretario Generale;  
Con votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente.
- **Di istituire** la Commissione per la formazione dello Statuto del Comune di Corigliano-Rossano e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale composta da 11 (undici) Consiglieri comunali, dei quali da n. 7 (sette) proposti dalla maggioranza consiliare e n.4 (quattro) proposti dalla minoranza, aventi diritto di voto.

- **Di dare atto** che il Presidente della Commissione predetta sarà eletto tra gli stessi consiglieri che ne fanno parte, con voto palese e a maggioranza dei suoi componenti, nella sua prima seduta.
- **Di dare atto** che la predetta Commissione si avvarrà dell'ausilio di un comitato scientifico formato da riconosciute personalità di spessore culturale chiamate a contribuire, ciascuno per la propria scienza e specializzazione, alla formulazione delle norme statutarie e regolamentari.
- **Di dare atto** che il comitato scientifico sarà nominato dalla commissione stessa.
- **Di dare atto** altresì che la convengnistica a supporto della formazione dello statuto – che, per effetto delle prescrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19, dovrà svolgersi con modalità telematiche e con relativa divulgazione via web, sarà interamente gestita dal Presidente del Consiglio Comunale.
- **Di disciplinare** il funzionamento della predetta Commissione Consiliare per la formazione del primo Statuto del Comune di Corigliano-Rossano e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che:
  - a) ai lavori della citata Commissione partecipano il Presidente del Consiglio e il Sindaco, senza diritto di voto.
  - b) alla Commissione partecipa il Segretario generale del Comune di Corigliano-Rossano, il quale svolge il ruolo di consulente giuridico in relazione agli atti sottoposti all'approvazione della Commissione, nonché anche la funzione di verbalizzante delle sedute della Commissione.
  - c) la Commissione è nominata dal Consiglio Comunale di Corigliano Rossano con deliberazione approvata con separate votazioni e con voto palese limitato ad uno per garantire la rappresentanza della minoranza. In caso di parità di voti prevale il candidato a sindaco oppure, in mancanza, il consigliere anziano - ossia il consigliere che abbia riportato nelle consultazioni elettorali la cifra individuale più elevata -
  - d) la Commissione dovrà consegnare il suo lavoro entro sei mesi dal suo insediamento e durerà in carica fino a quanto non sarà definitivamente approvato dal consiglio Comunale il nuovo statuto del Comune di Corigliano-Rossano e il nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Corigliano-Rossano
  - e) la prima riunione della Commissione è convocata, per iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale;
  - f) le sedute della commissione, successive alla prima, sono convocate dal suo presidente, con avviso scritto da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la seduta e, nei casi urgenti, almeno 2 (due) giorni prima;
  - g) con l'avviso di convocazione devono essere consegnate ai membri della Commissione anche gli schemi degli atti sui quali la stessa deve esprimere parere;
  - h) l'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno dei suoi componenti;
  - i) le proposte della Commissione sono valide quando riportano il parere favorevole di metà più uno dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente;
  - l) le sedute della Commissione sono pubbliche e la presenza del pubblico è consentita e disciplinata sulla base delle norme che solitamente regolano i lavori del Consiglio Comunale
  - m) i lavori della Commissione possono essere resi pubblici anche attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
  - n) di ogni seduta deve essere redatto un verbale, numerato e datato, a cura del Segretario generale;
  - o) nei verbali devono risultare i membri presenti e quelli assenti, nonché i voti favorevoli, contrari ed astenuti sulle proposte all'ordine del giorno;
  - p) i verbali sono firmati da tutti i membri presenti e dal Segretario e sono depositati presso l'Ufficio segreteria;
  - q) copia dei verbali deve essere trasmessa, a cura del Segretario, agli Uffici comunali interessati.



- **Di dare atto** che ai consiglieri comunali nominati nella commissione predetta non sarà riconosciuto alcun gettone di presenza, sottolineando che il lavoro svolto sarà a totale a servizio della comunità;
- **Di dare atto** che, sarà compito della commissione stabilire le modalità della consultazione nelle forme ritenute più idonee a garantire la partecipazione attiva dei cittadini .
- **Di dare atto** che con successiva deliberazione si procederà alla costituzione della Commissione di cui è parola nei modi sopra rappresentati.
- **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 con separata votazione unanimemente favorevole .

Letto, approvato e sottoscritto.  
Firmati all'originale.

IL PRESIDENTE  
F.to Marinella GRILLO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo LO MORO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01 GIU. 2020

Corigliano-Rossano, li 01 GIU. 2020

IL RESPONSABILE  
F.to Immacolata Palmieri

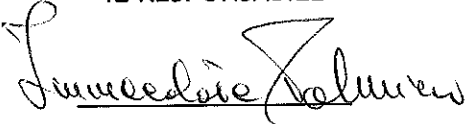
**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'Art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Corigliano-Rossano, li 01 GIU. 2020

IL RESPONSABILE

  
Immacolata Palmieri